

VERBALE COMMISSIONI CONSILIARI I^a E V^a
Seduta congiunta del 1° Dicembre 2015 - ore 11.00

Il giorno 1° Dicembre 2015 alle ore 11.00, nella Residenza Municipale di Piazza Municipio n. 1, è stata convocata la Commissione Consiliare Permanente I^a per discutere il seguente O.d.G.:

1. REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - MODIFICA ART. 7

2. VARIE ED EVENTUALI

componenti presenti:

BAIA (presidente I^a), CIPOLLETTI (presidente V^a), CAPPANERA, FEDERICI, PROTO

partecipano inoltre:

DEL FIASCO (dirigente 1° settore)

La seduta è aperta alle ore 11:15 dai presidenti BAIA e CIPOLLETTI i quali danno parola alla dirigente DEL FIASCO per l'illustrazione dell'argomento all'odg.

DEL FIASCO spiega che trattasi di una proposta deliberativa non di sua competenza come dirigente, in quanto proveniente dalla Polizia Municipale. Spiega che l'attuale regolamento del corpo di Polizia Municipale risale al 2006 e che per quanto riguarda la figura di vice-comandante allora era stato previsto il criterio del possesso della qualifica funzionale D3 (allora c'erano diversi appartenenti al Corpo titolare di tale qualifica, attualmente ce n'è uno solo, il quale a tutt'oggi ricopre l'incarico di vice-comandante ma ha comunicato che per motivi personali intende rinunciare a tale ruolo. Questione della convenzione con ancona per il comandante in comune.

Del Fiasco ricorda che l'Ente non può procedere a nuove assunzioni finchè non sarà assorbito il personale delle province e che il prossimo 31 dicembre giungerà a scadenza l'incarico dell'attuale comandante della P.M.; proprio per questo è in corso la definizione di un accordo con il Comune di Ancona per ottenere il comando per 1 giorno a settimana del suo Comandante.

FEDERICI chiede se l'attuale comandante non possa ricoprire l'incarico di vice-comandante.

DEL FIASCO spiega che l'attuale comandante non è titolare della necessaria qualifica di D3; precisa che allo stesso è stato conferito l'attuale incarico (a tempo determinato e come già detto in scadenza il prossimo 31/12) a seguito di una selezione la quale non richiedeva ne la qualifica dirigenziale (che allora non era prevista), ne la qualifica di D3. Afferma che la proposta di modifica regolamentare in oggetto è stata pensata proprio per ovviare alla eventualità di trovarsi a gennaio nell'impossibilità di nominare un nuovo vice-comandante, stando al criterio sopra spiegato previsto nel vigente regolamento.

CIPOLLETTI ricorda ai presenti che, successivamente al 2006, è intervenuta la nuova legge regionale, che tra le altre cose richiede la qualifica



dirigenziale per il Comandante dei corpi di P.M.. Chiede quanti siano attualmente i dipendenti della P.M. titolari della qualifica D1.

DEL FIASCO afferma che attualmente ci sono 8 dipendenti di categoria D, di cui 4 hanno un incarico di coordinamento.

CIPOLLETTI ricorda che la legge prevede che tutti gli appartenenti alla categoria giuridica D1 sono "addetti al coordinamento al controllo degli agenti" ed quindi figure intermedie tra i quali possono essere individuati uno o più vice comandanti.

Afferma di ritenere che nella proposta di delibera in discussione vada riportata la relativa norma regionale, senza far riferimento al profilo professionale (nel caso delle proposta presentata, D1).

DEL FIASCO ritiene che il non far riferimento al profilo professionale potrebbe rappresentare un rischio.

- Entra AL DIRY ore alle ore 11.28 -

FEDERICI segnala ai presidenti la difficoltà, sua, ma anche di altri consiglieri, a partecipare alle commissioni in orario mattutino.

CIPOLLETTI spiega che quella odierna è stata un'eccezione.

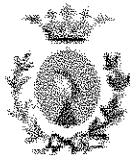
- Entra l'assessore ROSSI alle ore 11.35 -

ROSSI conferma quanto detto da Del Fiasco spiegando che si tratta di una proposta deliberativa "tecnica", in quanto pervenuta dall'ufficio, in modo da poter procedere a gennaio con la nomina di un vice-comandante, cosa che altrimenti, stante l'impossibilità a proseguire comunicata dall'attuale titolare dell'incarico, unico D3 appartenente al Corpo, non sarebbe possibile.

FEDERICI si dichiara contrario a modificare il regolamento per affrontare un fatto contingente, in quanto non ritiene opportuno abbassare il livello qualitativo del vice-comandante (che avverrebbe prevedendo la qualifica di D1), essendoci ancora un D3, pur se per un periodo in aspettativa, e soprattutto in attesa delle trattative in corso con Ancona per il comandante.

DEL FIASCO ribadisce che la proposta è stata formulata per dotare l'Amministrazione della possibilità di nominare un proprio vice-comandante, cosa che altrimenti non sarebbe possibile stante quanto già spiegato; anche nel caso andasse in porto l'accordo con il Comune di Ancona per il Comandante, ci si potrebbe trovare nella situazione di dover nominare come vice un dipendente di Ancona.

CIPOLLETTI si dichiara favorevole alla modifica regolamentare, non come formulata nella proposta presentata, ma modificandola inserendo il riferimento alla norma regionale, senza indicare la qualifica D.



CAPPANERA ricorda l'impegno preso dall'Amministrazione in Commissione V^a a rivedere per intero il regolamento, che, stante anche le nuove disposizioni legislative, non è più adeguato.

CIPOLLETTI si dichiara contrario all'eventualità, prospettata da Del Fiasco, dover nominare vice-comandante un dipendente del Comune di Ancona, nel caso di accordo con lo stesso.

ROSSI concorda con Cipolletti su tale punto e spiega che si era pensato in alternativa alla possibilità di una turnazione, tra i D, per ricoprire il ruolo di vice-comandante, soluzione che ritiene complicata ma praticabile, eventualmente con la possibilità di separare l'attività amministrativa, con la nomina di un responsabile dedicato, che potrebbe anche essere l'attuale vice-comandante, da quella operativa con un altrettanto diverso responsabile.

CIPOLLETTI ritiene che la turnazione andrebbe in ogni caso valutata e ritiene che, a prescindere da essa, si potrebbe pensare ad una doppia figura, di un responsabile amministrativo "interno" e di uno operativo "esterno", attivo e presente sul territorio.

FEDERICI ritiene che sia in ogni caso fondamentale chiarire la situazione dell'attuale vice comandante.

DEL FIASCO spiega che dal 1° gennaio sarà in aspettativa, per sua richiesta.

BAIA ritiene impensabile, nell'interesse della città, che, se l'accordo con Ancona dovesse slittare anche solo di qualche mese, trovarsi 1° gennaio senza sia di un comandante che di un vice (il quale anche a suo avviso dovrà essere dipendente di Falconara e non di Ancona). Quindi si esprime a favore della modifica al regolamento proposta dall'ufficio.

FEDERICI chiede se sia possibile affidare l'incarico di vice-comandante, senza modificare il regolamento, tramite una turnazione, come suggerito da Rossi.

DEL FIASCO afferma che non è possibile, proprio perché il regolamento richiede la qualifica di D3.

FEDERICI chiede se l'attuale Comandante è in linea con i requisiti richiesti dalla legge regionale.

DEL FIASCO risponde che l'attuale comandante non ha i requisiti per una nuova nomina come tale. In precedenza è stato possibile affidargli l'incarico in quanto non era vigente l'attuale disciplina. Riferisce che proprio per tale motivo molti comuni, anche della nostra zona, si trovano nella stessa situazione del Comune di Falconara, con le stesse difficoltà dovute dal non avere in pianta organica un comandante con la qualifica dirigenziale richiesta.

FEDERICI sottolinea che stando a quanto spiegato, l'attuale Comandante si trova di fatto in una situazione di illegittimità.

ROSSI afferma, come già detto da del Fiasco, che tale situazione riguarda migliaia di comuni, in quanto la legge regionale è intervenuta in corso d'opera ed ora gli enti si devono gradualmente adeguare, a seconda delle situazioni che si creano. Ritiene che si possa ovviare al problema



modificando il regolamento nel senso di adeguarlo alla legge regionale; la proposta dell'ufficio era volta a garantire che da gennaio potesse essere nominato un responsabile e modificando il regolamento come detto pocanzi ci sarebbero le condizioni per farlo.

CIPOLLETTI fa notare che la proposta dell'assessore Rossi è la stessa da lui già formulata.

DEL FIASCO, per riepilogare la situazione, afferma che il dato di fatto è che ad ogni modo, con il regolamento vigente, da gennaio il Comune non avrà più il Comandante, che scade a dicembre, nè la possibilità di nominare un vice-comandante, dato che l'unico D3 sarà in aspettativa, e ribadisce che la proposta da lei formulata era semplicemente volta ad ovviare questa situazione di fatto che si verrà a creare.

FEDERICI ribadisce di ritenere che non è ancora definita la posizione del vice comandante attuale, in quanto nella proposta di delibera si parla di semplice indisponibilità al proseguimento dell'incarico; essendoci a tutt'oggi un vice comandante, non ravvisa l'urgenza della modifica regolamentare.

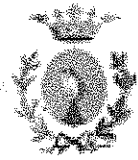
CIPOLLETTI, dando atto a Del Fiasco di aver operato con elevata professionalità e di aver pienamente centrato il problema tecnico-operativo esistente, riepiloga la sua proposta: ritenendo di non poter lasciare il corpo di P.M. senza un riferimento, occorre modificare il regolamento indicando quanto contenuto nell'art. 10 lettera b della L.R. sull'ordinamento della polizia locale 17 febbraio 2014. Tale contenuto normativo dovrà essere espresso nella proposta di delibera da portare al Consiglio Comunale, in modo da consentire la nomina di un responsabile della P.M. a cui l'Amministrazione e tutti gli organi previsti dallo Stato possano riferirsi.

Propone una sola figura di vice comandante, comunque ravvisando l'assoluta necessità di un servizio "esterno" che garantisca la presenza nel territorio; ritiene possibile l'eventualità della rotazione tra i dipendenti che possono ricoprire l'incarico nel rispetto di quanto stabilito dalla legge regionale. Si esprime favorevolmente all'eventualità di un responsabile amministrativo e di un responsabile operativo "esterno", in ogni caso nelle more di una nuova organizzazione del Corpo di P.M..

FEDERICI ribadisce la sua posizione, affermando che il presupposto di una tale proposta di modifica regolamentare è la chiarezza della situazione giuridica dell'attuale vice-comandante.

DEL FIASCO precisa che l'attuale vice sarà in aspettativa per motivi familiari, per il momento fino a maggio 2016, con sospensione del rapporto di lavoro, aspettativa che potrà avere una durata massima di 1 anno nel triennio. L'unica alternativa possibile, senza la modifica al regolamento, sarebbe "obbligarlo" giuridicamente a continuare l'incarico stante la sua qualifica di D3. Da valutare eventualmente l'opportunità di una scelta in tal senso che ad ogni modo potrebbe essere fatta non prima di maggio, a termine del periodo di aspettativa richiesto.

ROSSI ritiene che occorra dare risposte in termini amministrativi, con la formalizzazione di appositi atti, alla questione posta da Federici in modo da dare un valore giuridico alla situazione. Suggestisce in tal senso di interloquire con l'attuale vice comandante, anche se in aspettativa, per proporgli una diversa collocazione.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
Provincia di Ancona

SEGRETERIA GENERALE

La commissione suggerisce l'opportunità di rinviare la discussione in Consiglio.

La seduta è tolta alle ore 12.20

**IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE**
(Simone Ragaglia)

Simone Ragaglia

**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE I^a**
(Raimondo Baia)

Raimondo Baia

**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE V^a**
(Romolo Cipolletti)

Romolo Cipolletti